



Hernan R. Vargas – Tre inediti (traduzione dallo spagnolo di Francesca Coppola)

## Descrizione

20190215 215856 Image not found of type unknown **Hernan Rodriguez Vargas** è dottorando in Storia presso l'Università degli Studi di Salerno. Docente colombiano, proviene dalla Pontificia Universidad Javeriana di Bogotá, dove ha fatto due corsi di laurea e un corso di magistrale. È laureato in Filosofia con una tesi sulla concezione di filosofia nel secondo Wittgenstein; anche laureato in letteratura con una tesi sul rapporto tra poesia e capitalismo nell'opera di Cesare Pavese (Lavorare stanca). Così, avendo studiato e tradotto Pavese, si è dedicato allo studio della lingua italiana. Ha poi ottenuto la laurea magistrale in Storia e ha scritto una tesi sull'organizzazione coloniale del Seicento e Settecento sul Nuevo Reino de Granada, la quale è stata premiata dall'università e pubblicata nell'aprile del 2018. Inoltre è stato docente in diverse università latinoamericane, come la PUJ, la FUM e ha anche lavorato presso altre cattedre colombiane. Ha studiato inglese e francese e ha fatto anche parte di gruppi di ricerca. Tra il 2011 e il 2013 ha lavorato in un gruppo di ricerca filosofico il cui tema specifico è stato la filosofia del linguaggio, tra il 2014 e il 2015, invece, in un gruppo di ricerca di studi territoriali sul Magdalena Medio, infine, tra il 2015 e il 2016, in un gruppo di ricerca sulle vittime e il loro posto nella costruzione della pace nella Colombia attuale. Inoltre è traduttore e scrittore di articoli culturali, saggi e poesie.

Hernan R. Vargas

Tre inediti

Traduzione dallo spagnolo di Francesca Coppola

## Ojalá

Ojalá te quedes a vivir aquí,  
en mi recuerdo; ojalá no tenga  
que esforzarme por olvidarte  
porque estarás aquí, conmigo,

en mi recuerdo; recogiendo  
las flores que tanto te gustan, o

praticando los pasos de baile que  
una vez te enseñé cantando sobre  
las piedras de un pueblo lejano en Italia;

o simplemente caminando  
de regreo a casa, mientras  
nos moja una lluvia suave  
en una noche de invierno.

Ojalá; te quedes a vivir aquí  
con tu vestido rojo, en mi recuerdo,  
y más cerca todavía, en mi vida.

Y si es verdad que somos eternos  
más allá de mi vida, más allá de todo.  
Más allá de esta luna que hoy  
nos espera al final de una inmensa llanura.

## **Magari**

Magari rimanessi a vivere qui,  
nel mio ricordo; magari non dovessi  
sforzarmi per dimenticarti  
perché staresti qui, con me,

nel mio ricordo; raccogliendo  
i fiori che tanto ti piacciono, o  
cimentandoti nei passi di ballo che  
un tempo ti insegnai cantando sulle  
pietre di un paesino lontano, in Italia;

o semplicemente camminando  
di ritorno a casa, mentre  
in una notte d'inverno  
ci bagna una pioggia dolce.

Magari rimanessi a vivere qui  
con il tuo vestito rosso, nel mio ricordo,  
e più dentro ancora, nella mia vita.

E chissà se è vero che siamo eterni  
al di là della mia vita, al di là di tutto.  
Al di là di questa luna che oggi  
ci attende alla fine di un'immensa pianura.

\*

## El otro lado

Esperar del otro lado del océano,  
de la luz del sol en la ventana,  
del otro lado de las estaciones  
que nos separan

del otro lado de la razón...

Esperar aunque llueva  
y hasta la próxima luna roja,  
hasta que no haya más hojas  
en los árboles;

años, meses, días,  
hasta que vea tu sombra  
asomarse a lo lejos...

hasta que sepas  
que he estado toda mi vida,  
habitando estas horas  
a que vengas y justifiques  
mi existencia, con la llegada  
del viejo bus de las ocho.

## Dall'altro lato

Attendere dall'altro lato dell'oceano,  
della luce del sole alla finestra,  
dall'altro lato delle stagioni  
che ci separano

dall'altro lato della ragione...

Attendere anche se piove  
e fino alla prossima luna rossa,  
fino a che non ci siano più foglie  
sugli alberi;

anni, mesi, giorni,  
fino a che vedrà affacciarsi  
la tua ombra in lontananza...

fino a che tu sappia  
che tutta la mia vita  
ho abitato queste ore  
perché tu venga a dare un senso  
alla mia esistenza, con il giungere

del vecchio bus delle otto.

\*

### **Aunque te fueras**

Aunque te fueras, amor,  
aunque te fueras, no te irÃas;  
no te irÃas, ni se irÃa la  
imagen que dejaste mientras  
dormÃas. No se irÃa contigo  
ninguno de tus gestos.

No se irÃa tu perfume,  
ni el brillo de tus ojos  
al despertar.

Aunque te fueras, amor,  
aunque te fueras,  
Â Â Â tÃº no podrÃas irte;  
ni yo sabrÃa olvidar cÃ³mo y cuÃ¡nto,  
cÃ³mo y cuÃ¡nto te quiero.

Aunque te fueras, amor,  
aunque te fueras,  
Â Â Â yo te encontrarÃa  
en la oscuridad del tiempo,  
y te vendrÃa a abrazar  
desde el futuro  
donde te espero  
para que cuando llegues,  
si es verdad que te fuiste,  
Â Â Â â?? un dÃa â??  
vivir siempre juntos  
en la misma estaciÃ³n  
donde nos conocimos.

### **Anche se te ne andassi**

Anche se te ne andassi, amore,  
anche se te ne andassi, non te ne andresti;  
non te ne andresti, nÃ© se ne andrebbe  
lâ??immagine che lasciasti mentre  
dormivi. Con te non se ne andrebbe  
nessuno dei tuoi gesti.

Non se ne andrebbe il tuo profumo,  
nÃ© il luccichio dei tuoi occhi

al risveglio.

Anche se te ne andassi, amore,  
anche se te ne andassi,  
Â Â Â tu non potresti andartene;  
nÃ© io saprei dimenticare come e quanto,  
come e quanto ti amo.

Anche se te ne andassi, amore,  
anche se te ne andassi,  
Â Â Â io ti troverei  
nell'oscuritÃ del tempo,  
e verrei ad abbracciarti  
dal futuro  
laddove ti attendo  
sicchÃ© quando giungerai,  
se Ã vero che te ne andasti,  
– un giorno â??  
vivremo sempre insieme  
nella stessa stagione  
in cui ci conoscemmo.

Â

---

Fotografia di proprietÃ dell'autore

### **Categoria**

1. Poesia italiana

### **Data di creazione**

Novembre 27, 2019

### **Autore**

root\_c5hq7joi